

Riforma fiscale, al via i lavori Primo incontro il 17/12

Primo round di riforma fiscale il 17 dicembre. È questa la data in cui è stato convocato il primo dei quattro tavoli, erosione fiscale, che avranno il compito di discutere idee e proposte di riforma. Seguiranno poi, il 21 dicembre, le riunioni del tavolo economia non osservata e sovrapposizioni tra stato fiscale e stato sociale. Giulio Tremonti, ministro dell'economia aveva inviato una prima comunicazione alle associazioni di imprese, ai rappresentanti delle sigle sindacali, a Confedilizia, al forum del terzo settore, e ai vertici delle istituzioni economiche e previdenziali, spiegando le tappe dei lavori della riforma, che ora dopo il voto di fiducia sembra intraprendere il percorso individuato in quella comunicazione. Nei lavori preparatori i rappresentanti nei tavoli di discussione dovranno individuare innanzitutto la struttura del sistema fiscale messo però a confronto con le risorse finanziarie disponibili. Ecco dunque il motivo della suddivisione dei lavori in tre tavoli. Quello dell'erosione fiscale, il primo a essere convocato, dovrà affrontare la forbice delle regole (principio dell'imposizione fiscale) con l'eccezione (deviazione legale di quel principio, esenzioni, agevolazioni, regimi sostitutivi di favore fiscale) ed è presieduto da Vieri Ceriani, capo del servizio rapporti fiscali della banca di Italia, il tavolo dell'economia non osservata è presieduto da Enrico Giovannini, presidente Istat, quello sulla sovrapposizione tra stato fiscale e stato sociale è presieduto infine da Mauro Marè, rappresentante italiano all'Ocse.

